

**Bruxelles, 25 giugno 2026
(OR. en)**

10951/26

**ECOFIN 876
UEM 295
ECB
EIB**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	25 giugno 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2026) 331 final
Oggetto:	Raccomandazione di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO intesa a far cessare la situazione di disavanzo eccessivo in Bulgaria

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 331 final.

All.: COM(2026) 331 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 25.6.2026
COM(2026) 331 final

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

intesa a far cessare la situazione di disavanzo eccessivo in Bulgaria

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

intesa a far cessare la situazione di disavanzo eccessivo in Bulgaria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in particolare l'articolo 126, paragrafo 7,

vista la raccomandazione della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 126 TFUE, gli Stati membri devono evitare disavanzi pubblici eccessivi.
- (2) Il patto di stabilità e crescita si fonda sull'obiettivo di finanze pubbliche sane e sostenibili come mezzo volto a rafforzare le condizioni per la stabilità dei prezzi e per una crescita forte, sostenibile e inclusiva sorretta dalla stabilità finanziaria, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in termini di crescita sostenibile e di occupazione.
- (3) Il [data] il Consiglio ha deciso, a norma dell'articolo 126, paragrafo 6, TFUE, che in Bulgaria esiste un disavanzo eccessivo dovuto al mancato rispetto del criterio del disavanzo⁽¹⁾.
- (4) L'articolo 126, paragrafo 7, TFUE e l'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio⁽²⁾ impongono al Consiglio di adottare una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato al fine di far cessare la situazione di disavanzo eccessivo entro un determinato periodo. In linea con l'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, la raccomandazione deve anche disporre un termine massimo di sei mesi, che può essere ridotto a tre mesi se la gravità delle circostanze lo giustifica, entro il quale lo Stato membro interessato deve darvi seguito effettivo per correggere il disavanzo eccessivo. Il Consiglio deve inoltre raccomandare che lo Stato membro attui un percorso correttivo della spesa netta⁽³⁾, grazie al quale il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del prodotto interno lordo (PIL) entro il termine stabilito nella raccomandazione stessa. Se la procedura per i disavanzi eccessivi è stata avviata sulla base del criterio

⁽¹⁾ Decisione del Consiglio, del [DATA], sull'esistenza di un disavanzo eccessivo in Bulgaria (GU L, [OP: inserire il riferimento in questa nota a piè di pagina]).

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GU L 209 del 2.8.1997, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1997/1467/2024-04-30>), modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio del 29 aprile 2024 (GU L, 2024/1264, 30.4.2024).

⁽³⁾ Ai sensi dell'articolo 2, punto 2), del regolamento (UE) 2024/1263, per "spesa netta" s'intende la spesa pubblica al netto della spesa per interessi, delle misure discrezionali sul lato delle entrate, della spesa per i programmi dell'Unione interamente finanziata dai fondi dell'Unione, della spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dall'Unione, della componente ciclica della spesa per i sussidi di disoccupazione, delle misure una tantum e di altre misure temporanee.

del disavanzo, per gli anni in cui si prevede che il disavanzo pubblico superi il valore di riferimento, il percorso correttivo della spesa netta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, deve essere coerente con un aggiustamento strutturale minimo su base annua pari almeno allo 0,5 % del PIL come parametro di riferimento. Alla luce del considerando 23 del regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio, durante un periodo transitorio, nel 2025, nel 2026 e nel 2027, la Commissione, al momento di stabilire il percorso correttivo della spesa netta proposto per i medesimi anni, può adeguare il parametro di riferimento per tenere conto dell'aumento della spesa per interessi. Ove necessario, il percorso correttivo deve basarsi su proiezioni aggiornate elaborate dalla Commissione utilizzando la metodologia per l'analisi della sostenibilità del debito. Lo Stato membro interessato può segnalare alla Commissione qualsiasi questione specifica del paese che ritenga pertinente per la definizione del percorso correttivo.

- (5) Il PIL reale in Bulgaria è cresciuto del 3,1 % nel 2025. Secondo le previsioni di primavera 2026 della Commissione, l'economia crescerà del 2,5 % nel 2026, sospinta dal protrarsi della crescita nelle componenti della domanda interna. Nel 2027 le stesse determinanti sosterranno, secondo le previsioni, una crescita del PIL reale del 2,2 %. Le proiezioni indicano che il tasso di disoccupazione raggiungerà il 3,7 % nel 2026 e il 3,9 % nel 2027. Rispetto al 3,5 % del 2025, l'inflazione è data in aumento al 4,2 % nel 2026 per poi attestarsi al 2,6 % nel 2027.
- (6) Secondo i dati forniti da Eurostat il 22 aprile 2026⁽⁴⁾, nel 2025 il disavanzo delle amministrazioni pubbliche della Bulgaria è stato pari al 3,5 % del PIL. Le previsioni di primavera 2026 della Commissione prospettano un disavanzo delle amministrazioni pubbliche pari al 4,1 % del PIL nel 2026 e al 4,3 % nel 2027, che rimarrebbe quindi al di sopra del valore di riferimento del 3 % del PIL. Nei calcoli della Commissione⁽⁵⁾ questi sviluppi corrispondono a un tasso di crescita della spesa netta del 12,3 % nel 2025 e del 5,5 % nel 2026. Le proiezioni indicano un disavanzo strutturale pari al 4,1 % del PIL nel 2026, destinato a rimanere invariato nel 2027.
- (7) Alla fine del 2025 il debito delle amministrazioni pubbliche era pari al 29,9 % del PIL. Secondo le previsioni di primavera 2026 della Commissione, salirà al 32,3 % del PIL alla fine del 2026 e al 35,5 % alla fine del 2027, rimanendo quindi al di sotto del valore di riferimento del 60 % del PIL.
- (8) Il percorso correttivo della spesa netta di cui alla presente raccomandazione, che stabilisce i tassi massimi di crescita della spesa netta, è coerente con aggiustamenti strutturali minimi su base annua, o aggiustamenti primari strutturali, pari ad almeno lo 0,5 % del PIL, in linea con l'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio e con il considerando 23 del regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio. Sulla base delle ipotesi macroeconomiche contenute nelle previsioni di primavera 2026 della Commissione, il percorso correttivo della spesa netta di cui alla presente raccomandazione corrisponde a un aggiustamento del saldo primario strutturale di 0,3 punti percentuali nel 2026 e di 0,6 punti percentuali nel 2027. Per il 2028 e il 2029, ossia oltre il periodo durante il quale la Commissione può tenere conto dell'aumento della spesa per interessi, il percorso correttivo corrisponde a un aggiustamento annuo del saldo strutturale rispettivamente di 0,5 e di 0,6 punti percentuali. Il percorso

(4) Euroindicatori Eurostat pubblicati il 22 aprile 2026. Cfr.: <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-euro-indicators/w/2-22042026-ap>

(5) Fiscal Statistical Tables providing background data relevant for the assessment of the budgetary policies of the Member States, SWD(2026) 200 final, Bruxelles 3.6.2026.

correttivo della spesa netta nel 2026 implica un aggiustamento strutturale inferiore a 0,5 punti percentuali di PIL, che è tuttavia compensato dall'aggiustamento più elevato negli anni rimanenti, considerando che la formazione tardiva del governo ha ritardato l'adozione del bilancio.

- (9) Il percorso correttivo della spesa netta di cui alla presente raccomandazione sostituisce i tassi massimi di crescita della spesa netta stabiliti al punto 1) della raccomandazione del Consiglio, del 20 giugno 2025, che approva il piano strutturale di bilancio di medio termine della Bulgaria⁽⁶⁾.
- (10) Sulla base del percorso correttivo della spesa netta di cui alla presente raccomandazione, del quadro di proiezione del debito pubblico a medio termine della Commissione e delle sue previsioni di primavera 2026, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche diminuirà, passando dal 3,5 % del PIL del 2025 al 2,9 % entro il 2029.
- (11) Sulla base del percorso correttivo della spesa netta indicato nella presente raccomandazione, del quadro di proiezione del debito pubblico a medio termine della Commissione e delle sue previsioni di primavera 2026, il rapporto debito pubblico/PIL continuerebbe a crescere, passando dal 29,9 % di fine 2025 al 38,3 % a fine 2029, ma restando ben al di sotto del valore di riferimento del 60 % del PIL.
- (12) Il rispetto del percorso correttivo della spesa netta di cui alla presente raccomandazione dovrebbe assicurare una correzione duratura del disavanzo eccessivo; misure concrete dovrebbero essere indirizzate a migliorare la qualità e la composizione delle finanze pubbliche, a preservare gli investimenti e a rafforzare il potenziale di crescita dell'economia. Le riforme di bilancio e, più in generale, di natura economica dovrebbero migliorare in modo sostenibile il potenziale di crescita e di resilienza dell'economia e favorire la sostenibilità di bilancio.
- (13) L'8 luglio 2025 il Consiglio ha adottato una raccomandazione⁽⁷⁾ che consente alla Bulgaria di deviare rispetto ai tassi massimi di crescita della spesa netta raccomandati nella raccomandazione C/2025/3700 del Consiglio per il periodo 2025-2028.
- (14) La flessibilità offerta dalla clausola di salvaguardia nazionale dovrebbe essere presa in considerazione anche nell'attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi e nel valutare se la Bulgaria abbia dato seguito effettivo. Pertanto, fino al 2028 il percorso correttivo della spesa netta stabilito nella presente raccomandazione è integrato dalla flessibilità consentita dall'aumento della spesa per la difesa⁽⁸⁾ nell'ambito della clausola di salvaguardia nazionale. Per garantire che la sostenibilità di bilancio non sia compromessa, la presente raccomandazione dovrebbe stabilire la flessibilità massima, in linea con la comunicazione della Commissione del 19 marzo 2025 e la raccomandazione del Consiglio dell'8 luglio 2025. A tal fine, la flessibilità massima complessiva nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi dovrebbe essere

⁽⁶⁾ Raccomandazione del Consiglio, del 20 giugno 2025, che approva il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine della Bulgaria (GU C, C/2025/3700, 20.8.2025, ELI: <https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2025/3700/oj>).

⁽⁷⁾ Raccomandazione del Consiglio, dell'8 luglio 2025, che consente alla Bulgaria di deviare rispetto ai tassi massimi di crescita della spesa netta stabiliti dal Consiglio a norma del regolamento (UE) 2024/1263 (Attivazione della clausola di salvaguardia nazionale) (GU C, C/2025/3961, 20.8.2025, ELI: <https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2025/3961/oj>).

⁽⁸⁾ Spesa per la difesa finanziata a livello nazionale secondo la definizione della classificazione delle funzioni di governo (COFOG 02).

limitata alla flessibilità che non è stata utilizzata nel periodo che precede il percorso della spesa netta di cui alla presente raccomandazione.

- (15) In base ai calcoli della Commissione⁽⁹⁾, la Bulgaria ha superato del 2,1 % del PIL il tasso massimo cumulativo di crescita della spesa netta per il 2025 raccomandato dal Consiglio il 20 giugno 2025. Tale deviazione si riduce all'1,4 % del PIL se si tiene conto della flessibilità consentita dalla raccomandazione del Consiglio dell'8 luglio 2025, che corrisponde a un ricorso alla flessibilità prevista dalla clausola di salvaguardia nazionale pari allo 0,6 % del PIL. Pertanto solo la parte di aumento della spesa per la difesa in percentuale del PIL dall'anno di riferimento 2024 che supera 0,6 punti percentuali è ammissibile alla concessione di flessibilità nel periodo dal 2026 al 2028. La flessibilità massima disponibile in tale periodo dovrebbe inoltre essere ridotta dall'1,5 % allo 0,9 % del PIL.
- (16) In linea con l'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1467/97, la decisione del Consiglio di abrogare la procedura per i disavanzi eccessivi è adottata ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 12, TFUE soltanto qualora il disavanzo sia stato portato al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL e, sulla base delle proiezioni della Commissione, si preveda che rimanga al di sotto di tale valore anche nell'anno in corso e nel successivo,

RACCOMANDA:

- (1) La Bulgaria dovrebbe assicurare che i tassi di crescita nominale della spesa netta non superino i massimali stabiliti nell'allegato I.
- (2) La Bulgaria dovrebbe pertanto porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo entro il 2029.
- (3) Il Consiglio fissa al 15 ottobre 2026 il termine entro il quale la Bulgaria deve dare seguito effettivo alla presente raccomandazione e presentare le misure necessarie unitamente al documento programmatico di bilancio 2027, da trasmettere alla Commissione e all'Eurogruppo a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 473/2013⁽¹⁰⁾. La Bulgaria dovrebbe in seguito riferire sui progressi compiuti nell'attuazione della presente raccomandazione a cadenza almeno semestrale, in primavera nel contesto della relazione annuale sui progressi compiuti entro il 30 aprile, e in autunno nel documento programmatico di bilancio entro il 15 ottobre, fino alla correzione del disavanzo eccessivo.
- (4) Fino al 2028 la Bulgaria è autorizzata a superare i tassi massimi di crescita della spesa netta stabiliti al punto 1) della presente raccomandazione nella misura in cui la spesa netta in eccesso rispetto a tali tassi massimi di crescita non superi il minore dei seguenti importi:
- (a) la parte di aumento della spesa per la difesa in percentuale del PIL dal 2024 che supera 0,6 punti percentuali del PIL; e

⁽⁹⁾ Documento di lavoro dei servizi della Commissione, "Fiscal statistical tables providing background data relevant for the assessment of the budgetary policies of the Member States" del 3.6.2026 (SWD (2026) 200).

⁽¹⁰⁾ Regolamento (UE) n. 473/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, sulle disposizioni comuni per il monitoraggio e la valutazione dei documenti programmatici di bilancio e per la correzione dei disavanzi eccessivi negli Stati membri della zona euro (GU L 140 del 27.5.2013, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/473/oj>).

- (b) lo 0,9 % del PIL.
- (5) Negli anni successivi al 2028 la Bulgaria può ancora essere autorizzata a deviare in eccesso rispetto ai tassi massimi di crescita della spesa netta stabiliti al punto 1) nella misura in cui la spesa netta in eccesso rispetto a tali tassi massimi di crescita è connessa a forniture di materiale militare relative a contratti conclusi prima della fine del 2028 e a condizione che rimanga entro il limite complessivo di cui al punto 4).
- (6) Al fine di garantire la corretta registrazione della spesa supplementare, la Bulgaria deve includere i dati effettivi e previsti relativi alla spesa totale per la difesa (divisione COFOG 02), compresi gli investimenti nel settore della difesa (divisione COFOG 02 P.51), nonché a eventuali spese da finanziare tramite prestiti SAFE che non rientrano nella COFOG 02:
- per gli anni T-4, T-3, T-2 e T-1 (dove T indica l'anno in corso), nella comunicazione dei dati alla Commissione (Eurostat) in conformità del regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio⁽¹¹⁾;
 - per gli anni dal 2021 fino a tutto l'anno T (anno in corso), nel piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine e nella relazione annuale sui progressi compiuti in conformità dell'articolo 11, paragrafo 1, dell'articolo 15 e dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1263;
 - per gli anni T (anno in corso) e T+1, nel documento programmatico di bilancio in conformità del regolamento (UE) n. 473/2013.

La Repubblica di Bulgaria è destinataria della presente raccomandazione.

ALLEGATO I

Tassi massimi di crescita della spesa netta
(tassi di crescita annuali e cumulativi, in termini nominali)
Bulgaria

Anni		2026	2027	2028	2029
Tassi di crescita	Annuali	4,2	3,4	3,4	3,2
	Cumulativi (*)	4,2	7,7	11,4	15,0

(*) I tassi di crescita cumulativi sono calcolati con riferimento all'anno base 2025.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

⁽¹¹⁾ Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2009/479/2014-09-01>).